

RUOTALIBERA



Giornale degli Amici della Bicicletta
Via Spagna, 6/E - 37123 Verona

RUOTALIBERA n.24 Luglio 1990 (anno VI n.4)

Rivista trimestrale. Sped. in abb. postale gruppo IV/70. Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985. Fotocomposizione in proprio. Stampa: Nuovo Copiastile, Verona. Utilizzazione libera di testi citando la fonte. Direttore responsabile: Valeria Benatti. Allegra redazione: Lucio Garonzi, Paola Gerosa, Enrico Girardi, Massimo Muzzolon.

ATTENZIONE! IN CASO DI MANCATO RECAPITO rinviare all'Ufficio P.T. di Verona per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto fisso.



Stampato su carta riciclata 100%

QUANDO YUKIKO NASCERA'

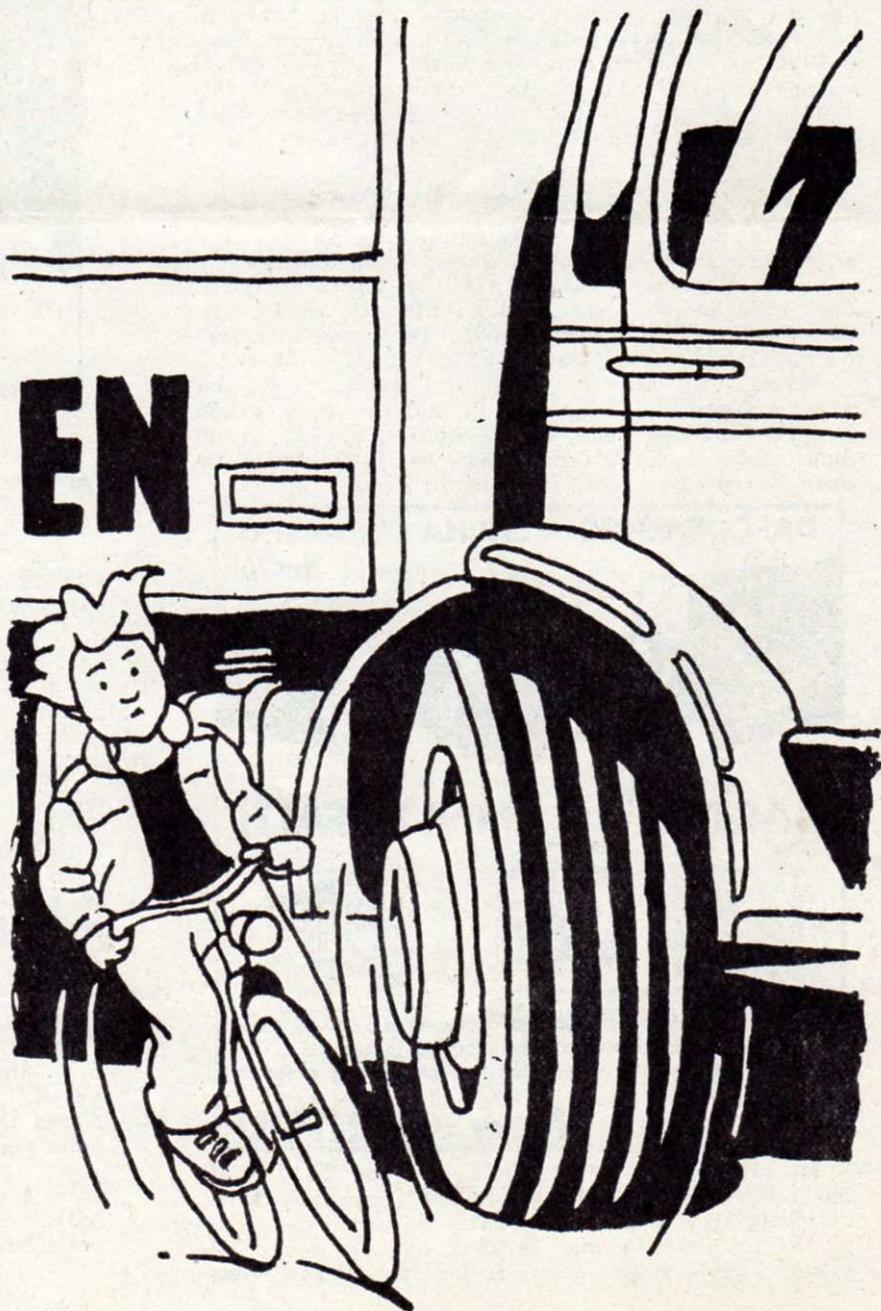
Quando non saranno piu' costretti in casa, un televisore per amico, dipendenti da un adulto patentato e motorizzato per i loro spostamenti, "oggi la' non puoi andare perche' non posso accompagnarti", e non chiederanno piu' alle proprie madri di trasformarsi in autisti. Quando il loro tempo finira' di essere rubato dai "grandi": scuola, corso di danza, lezione di tennis e tornera' quindi lo spazio dei giochi e dei sogni...

Quando non avranno piu' invidia per quelle bande di ragazzini nati un po' piu' a Nord, Olanda o Danimarca o altrove, che attraversano la citta' in bici per andare a giocare, soli, sicuri, senza genitori "che rompono", liberi di gestirsi la propria vita, le proprie amicizie e non solo il proprio muoversi in citta'. Una citta' di tutti, anche dei bambini e non solo dei motori...

Quando per loro sara' cosi' come e' stato per noi, secoli fa: quando si usciva per giocare in strada, si correva, si pedalava e si arrivava lontano; quando c'erano infinite auto in meno e molto spazio, e molte occasioni in piu' per quei cuccioli d'uomo all'assaggio della vita...

Allora, e solo allora, ai bambini di citta' tornera' la voglia di venire al mondo, e allora noi daremo nome Yukiko, che laggiu' ad Oriente significa "libera e felice", a nostra figlia che, finalmente, nascera'.

E.G.



NOTIZIE DAL FRONTE...

OVVERO COME PROSEGUE LA BATTAGLIA PER I DIRITTI DEI CICLISTI E PER LE CICLOPISTE

PROMESSE

PRE-ELETTORALI

Come avevamo previsto molti politici hanno inserito tra i propri programmi pre-elettorali la realizzazione di piste ciclabili.

Alcuni non si sono mai interessati ai nostri problemi e sembra quindi lecito chiedersi se si tratta di propositi reali o solo di promesse pre-elettorali "a buon mercato".

Sara' nostro compito stimolarli e verificarne l'operato (soci AdB aiutateci!!).

Citiamo tre "santini" pre-elettorali (non e' stato possibile reperirli tutti: se avete delle segnalazioni mandatecele):

D.C.: Meocci, Zavetti, Adami (sic!) hanno promesso piste ciclabili.

P.S.I.: Cresco, Collu, De Robertis e Sorio affermano "La salvaguardia della natura e' un punto fondamentale della nostra politica.." mostrando la foto di una famiglia in bicicletta.

Sul traffico il PSI afferma "un serio percorso pedonale e ciclabile aiuterà a risolvere una parte del congestionamento" e che tutti i programmi sulla viabilità dovranno avere come obiettivo la riduzione del mezzo privato (...a motore, speriamo!!) e la sostituzione con valide alternative. Inoltre si promettono zone pedonali a traffico limitato in ogni quartiere.

LE BUGIE VALGONO PIU' DEI FATTI ?

Sulle promesse potremo giudicare in futuro; molto gravi ci appaiono invece certe "bugie".

Gli assessori Adami (DC) e Bartoli (PSI) dopo non aver realizzato niente di valido in ben 5 anni, hanno anche avuto la "spudoratezza" di mostrarsi come i paladini delle ciclopiste!

Adami, 15 giorni prima delle elezioni, ha tirato fuori dal cassetto il suo orribile piano per le piste ciclabili (del quale, a piu' di un anno dall'approvazione, non ha realizzato un solo metro) per sbandierarlo in giro.

DAI CORAGGIO A CHI HA CORAGGIO
FACCIA TOSTA!



BARTOLI 10 ANNI DI FATTI



Il risultato di una decisione difficile ha fatto riscoprire la città ai cittadini. Il coraggio della scelta aiuta chi ha il coraggio di scegliere.
Aiuta anche tu le scelte coraggiose con il tuo voto e la tua preferenza:

N. 6 - BARTOLI

La propaganda di Bartoli scatena le ire di una nostra socia, che ci manda, correggendolo, il ritaglio che pubblichiamo e ci scrive:

"E' un'infamia che Bartoli usi le piste ciclabili come propaganda di un lavoro già rea-

lizzato da ben 10 anni !!! Le piste ciclabili le ha viste solo lui perche' io le attendo da tempo e finora...."

Grazie a M. Cristina per la segnalazione.

Scandalosa infine la pubblicita' della D.C. sul quotidiano L'Arena (che qui pubblichiamo insieme alla vignetta di Bighignoli).

PROPAGANDA ELETTORALE

I FATTI VALGONO PIÙ DELLE OPINIONI.
ABBIAMO CREATO
UN PARCO PER LA
COLLINA E UN
PARCO PER L'ADIGE,
CON PERCORSI
PEDONALI E CICLABILI
E ATTIVITÀ
AGRITURISTICHE.

LA DEMOCRAZIA CRISTIANA FA BENE ALLA GENTE.

Avrebbero potuto scrivere "vi promettiamo" o "abbiamo progettato" parchi con piste ciclabili e pedonali, invece hanno scritto "abbiamo realizzato". Dove sono?

Dati i risultati elettorali, purtroppo sempre ottimi per la DC, forse e' proprio il caso di dire: "Le bugie valgono piu' dei fatti".

CARTOLINE PER IL PROSSIMO SINDACO

Grande successo della
bicifestazione del 19 maggio

Per stimolare i nuovi amministratori a darsi da fare, dopo le elezioni abbiamo subito indetto una bicifestazione.

Nonostante il cattivo tempo (ha piovuto sin alla partenza.. e molti hanno pensato l'avessimo sospesa!!) la manifestazione e' andata molto bene: circa 150 partecipanti.

Alla fine sono state raccolte le richieste dei ciclisti scritte su cartoline che saranno consegnate al prossimo sindaco. Eccone alcuni testi:

Al Sindaco di Verona:

- Abito al Saval, vorrei che nel mio quartiere, come negli altri grossi quartieri ci fosse una pista ciclabile che porta in città (che non diventi sosta per auto!!)

Mária Angela

- A chi gliele mandiamo le spese del mio funerale quando mi tireranno sotto? A chi gliele mandiamo?

Cristina

- Da Borgo Roma alla stazione, in bicicletta, rischio la vita tutte le mattine. Sono forse meno "uguale" di chi usa l'auto? Aspetto un suo intervento.

Paolo

- Desidero che anche Verona entri in Europa in bicicletta.

Susy

- Nel Millennio che seguirà, avremo la possibilità di usare la bici con tranquillità?

Beppe

- Ripristinare il Ponte sul progno tra Porto San Pancrazio e i mulini.

Michela

- Dateci la possibilità di evitare la tragica scelta: Basso Acquar o viale Piave? Piste ciclabili alternative, per favore.

Daniela

- Perché non pensate a metanizzare i mezzi pubblici?

Francesco

- Gradirei fosse costruita e attivata una pista ciclabile tra Cadidavid e Verona.

Cinzia

- Vorrei che tu facessi in bici Viale Piave 4 volte al giorno come faccio io da 10 anni.

Enrico

- Siamo stufi di ripetere le stesse cose: 1) piste ciclabili 2) abbattimento barriere architettoniche.

Anna

- Tutti i giorni per lavoro vado in bici e vorrei poter essere più sicura.

Bianca

- Bici=cultura=Europa.

Francesco

- Una passerella sull'Adige per pedoni e ciclisti.

Gaetano

- Per una pista ciclabile da Borgo Venezia a Borgo Roma (Via Pestrino)

Renato



DIVENTA SOCIO ATTIVO NELLA BATTAGLIA PER I DIRITTI DEI CICLISTI E PER LE CICLOPISTE !!!

Tempo fa abbiamo cercato tra tutti i soci alcuni disposti a collaborare attivamente.

Alcuni di questi hanno formato la commissione "politica" che segue con maggior attenzione la battaglia per i diritti dei ciclisti.

Per ora siamo in 5 persone, ma per tutto quello che c'è e ci sarebbe da fare dovremmo essere molti di più!!

Vuoi aiutarci ?? COME ?

Facendo una o più delle seguenti cose:

1 - Collabora alla preparazione di un'altra grande bicifestazione per sabato 29 settembre

Ci serve gente disposta, per settembre, a diffondere i volantini, i manifesti, ecc

Inoltre che chieda l'adesione e la partecipazione di altri gruppi ed associazioni, coinvolga gli amici e conoscenti, ecc. ecc.

2 - Renditi disponibile per diffondere i nostri volantini

3 - Renditi disponibile per partecipare a manifestazioni e "sit-in" improvvisati

4 - Scrivi lettere o tieni contatti con politici

Puoi scrivere al segretario o ai consiglieri comunali del partito che hai votato (o altri), oppure contattare quelli che conosci personalmente, chiedendo che ascoltino maggiormente le richieste degli Amici della Bicicletta. (Mandaci copia delle tue lettere e tienici informati).

5 - Scrivi lettere ai giornali

Puoi inviare tue lettere (mandaci una copia). Oppure puoi scriverle per gli AdB: 1) tue idee: ci porti la "brutta" e la vediamo insieme oppure 2) su richiesta del gruppo (noi ti forniamo argomento, documentazione e tu scrivi).

6 - Tieni i contatti in circoscrizioni, in paesi, ecc.

Diventa "contatto-AdB" nel tuo quartiere (o paese). Dovresti sottoporre ai consiglieri di Circoscrizione (o del Comune) le nostre proposte. Farle appoggiare da gruppi locali, ecc.

7 - Entra a far parte attivamente del gruppo di lavoro "politico"

Cosa stiamo facendo? Adesso soprattutto la battaglia per le ciclopieste a Verona: cercando contatti con i consiglieri comunali, appoggiando con iniziative i progetti del gruppo "tecnico AdB", organizzando bicifestazioni, ecc.

Cose che si dovrebbero fare: battaglia per i ciclo-parcheggi (pubblici, ma anche privati, ad esempio nei cortili o sul luogo di lavoro), per le zone a traffico limitato, per il diritto di tutti alla mobilità (non solo i ciclisti ma anche i pedoni, bambini, anziani, portatori di handicap) iniziative per le ciclopieste in Provincia, contatti con consiglieri e altre associazioni per stimolare interventi Regionali, attivazione campagne nazionali della FIAB.

SE VUOI COLLABORARE per una o più di queste cose **CONTATTA STEFANO GEROSA** (lasciando un messaggio in sede o telefonando il martedì dalle 16.30 alle 18.30: 8009803 -non in agosto-)

UN'ALTRA BICIFESTAZIONE PER IL 29 SETTEMBRE

A questo punto non bisogna mollare.

Il 29 settembre promuoviamo un'altra bicifestazione, alla quale vi chiediamo di partecipare tutti (partenza ore 15.30 Piazza Bra') e inoltre di collaborare alla sua riuscita (vedi appello seguente).

Sul numero di Settembre maggiori notizie.

LA DEMOCRAZIA CRISTIANA FA BENE ALLA GENTE

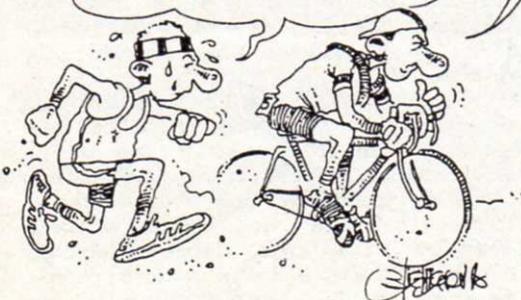
SPOT!

I fatti valgono più delle opinioni...

ABBIAMO CREATO
PERCORSI PEDONALI
... E CICLABILI ...

SONO 15 GIORNI
CHE LI CERCO...
NEANCHE L'OMBRA!

NON È CHE IL SERVIZIO AFFISSIONI
HA SBAGLIATO CITA'?



UNA CITTA' PER VIVERE... LE ESIGENZE DEI BAMBINI

Si e' recentemente svolto in sala Goethe un interessante incontro sul tema "La citta' a misura dei bambini".

La dottoressa Maria Grazia Honegger Fresco, del Centro Nascita Montessori, ha parlato delle necessita' e dei bisogni dei bambini di citta', sostenendo che i bambini sono carichi di fantasia e di creativita', che hanno bisogno di muoversi e di spazi in cui giocare e divertirsi liberamente.

Va difeso e ribadito il diritto del bambino ad essere cittadino, persona e come tale soggetto di diritti consentendogli di essere protagonista, gestore ed utente di spazi a lui dedicati.

Da una recente indagine e' risultato che nel 1979 i bambini passavano all'aperto mediamente un'ora e mezza al giorno e circa due ore alla televisione, mentre nel 1989 passavano circa 15 minuti all'aperto e piu' di tre ore davanti alla TV.

Le citta', i paesi, gli spazi urbani negli ultimi anni sono cambiati. Le automobili hanno invaso piazze e marciapiedi e per i bambini non c'e' piu' la sicurezza e l'autonomia degli spostamenti. Sono spariti gli spazi urbani dove adulti e bambini potevano stare assieme e socializzare.

La Honegger dice: "L'ambiente cittadino non e' consono alla crescita e maturazione individuali. La citta' ha fretta, e' rumorosa, inquinata, non aspetta. Spesso i genitori e gli educatori rispecchiano la citta', mentre la formazione abbisogna di tempo, di serenita', di attesa".

A rimedio di una citta' diseducativa la Honegger ha illustrato i tentativi europei compiuti per mutare il volto dei centri urbani: le strade abitabili e residenziali dell'Olanda, nelle quali i bambini possono giocare e le auto vanno a passo d'uomo: i condomini tedeschi costruiti con "luoghi" atti a momenti di coagulo tra bambini, anziani e giovani; i villaggi-parco della Svezia, uno per ogni 1000 abitanti, nei quali viene ricomposto un ambiente sociale diverso. In Germania negli anni '70 sono stati stanziati dei fondi per migliorare la sicurezza dei percorsi pedonali casa-scuola affinche' i bambini acquistino l'indipendenza negli spostamenti quotidiani.

Io credo che anche le piste ciclabili, assieme alle strade residenziali, ai percorsi pedonali e alle piazze, possano contribuire alla crescita piu' felice dei bambini e di tutti i cittadini deboli, anziani, etc., che adesso sono costretti a passare molta parte del loro tempo libero a casa, e quando escono sono dipendenti dall'accompagnamento di qualcuno.

Ing. Marco Passigato



- SPECIALE

BIMBINBICI

Le risposte di AnnaPia e Paola

S.... Sicurezza

La Regione Veneto per prima in Italia ha varato un programma di prevenzione a proposito degli incidenti in eta' pediatrica (0-14 anni).

Nel programma oltre che parlare di incidenti domestici si parla d'incidenti stradali, alcuni



NON SOLO MOTORI

di Massimo Muzzolon

Restituire le citta' ai propri abitanti, comprese le categorie piu' deboli. Far si' che i bambini possano ritornare anch'essi padroni dello spazio in cui vivono muovendosi senza pericolo nel quartiere. Questi gli obiettivi di quegli urbanisti che gia' dai primi anni '70 in alcuni paesi europei sperimentarono le cosiddette "zone a traffico limitato"; delle aree residenziali, cioe', nelle quali con diverse misure limitative si e' cercato di rendere piu' tollerabile il traffico automobilistico.

La loro origine si ispira ai "woonerfs" (centri residenziali) olandesi, in cui la circolazione e' sacrificata a vantaggio della funzione abitativa. In questi agglomerati, ormai molto diffusi nei Paesi Bassi, i pedoni e i ciclisti hanno la precedenza assoluta e le auto vi entrano a passo d'uomo e solo per parcheggiare. Esistono poi, e ormai non solo in Olanda, le "zone 30": delle vie sulle quali, data la loro vicinanza a case di abitazione, gli autoveicoli non possono superare i 30 km/h.

Sotto la pressione di associazioni di cittadini, provvedimenti di questo tipo hanno visto la luce con successo in diverse citta' d'Europa. In particolare in Germania Federale nelle aree interessate da questa nuova regolamentazione si e' riscontrata nel giro di un anno una notevole riduzione degli incidenti con danni alle persone (oltre il 40%) e una discreta diminuzione del rumore.

Per effettuare questo tipo di interventi non e' pero' sufficiente la semplice installazione di un segnale e il controllo saltuario di un vigile. Essi richiedono soprattutto una intera riconfigurazione dello spazio per creare un carattere residenziale. Essa puo' essere attuata con la collocazione di aiuole, alberi, panchine, con la ristrutturazione della sede stradale e il restringimento delle carreggiate o la ripavimentazione con una attenta destinazione

BAMBINI -

causati dall'uso della bicicletta sia nel caso in cui il bambino conduca il mezzo sia che sia trasportato da un'altra persona.

Vi vogliamo dare quindi alcuni suggerimenti e indispensabili indicazioni per la sicurezza dei vostri bambini.

1) Se il bambino e' trasportato:

- La bicicletta deve avere freni e pedali perfettamente funzionanti.

- Per il trasporto del bambino serve un seggiolino con lo schienale alto, dotato di cintura di sicurezza e protezione delle gambine, collocato, per i bambini che hanno bisogno di vedere il genitore, preferibilmente anteriormente (vedi disegno); per quelli piu' grandicelli interessati a tutto quello che oltrepassiamo pedalando consigliamo di collocarlo posteriormente (il manubrio e' cosi' piu' maneggevole).

- I pararaggi sono indispensabili per impedire al piccolo di infilare i piedini fra i raggi, evento frequente e pericoloso.

- Solo un adulto deve trasportare un bambino in bicicletta.

2) Se e' il bambino che guida:

- La bicicletta deve avere a tutte le eta' la misura adatta in modo da non alterare con il tempo l'apparato scheletrico. In linea generale, sedendo comodamente in sella il bambino-ragazzo dovrebbe toccare con la prima parte dell'avampiede a terra (oppure tendendo la gamba il suo tallone deve poggiare bene sul peda-



le), mentre corpo e braccia, raggiunto senza fatica il manubrio, devono formare un angolo di 80° gradi.

- Quando si regala una bicicletta ai figli, bisogna anche insegnare loro le principali regole del traffico e controllare che vengano rispettate nel modo piu' assoluto. Non bisogna dimenticarsi di insegnar loro anche di rispettare i pedoni.

- Il bambino deve conoscere molto bene la strada che di solito percorre: le prime volte e' necessario accompagnarlo personalmente per mostrargli il comportamento che deve tenere e per indicargli i punti dove deve stare piu' attento.

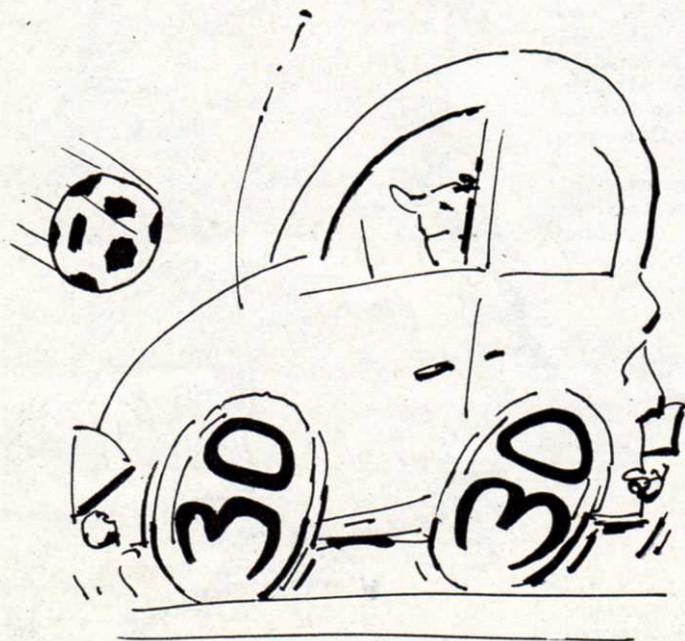
Anche in questo numero, come speriamo nel prossimo, siamo riuscite forse a darvi qualche consiglio utile... ma siamo sicure che anche voi avete qualcosa da insegnarci.

Scriveteci!

AnnaPia e Paola
c/o Amici della Bicicletta
Via Spagna 8 37123 Verona

delle aree di sosta. Inoltre simili realizzazioni, per sortire maggiore efficacia, vanno abbinate a provvedimenti tendenti ad attuare un decongestionamento ad ampio raggio, come la revisione generale del sistema di trasporto a favore degli spostamenti a piedi, in bicicletta o col mezzo pubblico e il rispetto del limite dei 50 sulle strade urbane principali.

Molto utile e' anche la collaborazione dei cittadini che, costituendosi in comitati come sta accadendo a Verona, potrebbero elaborare suggerimenti e progetti per la riduzione del traffico nel proprio quartiere, affinche' anche le strade e le piazze delle periferie cittadine tornino ad essere in egual misura spazio per il libero movimento delle persone e luogo per incontri, passeggiate e per giocare.



STADT BADEN b. WIEN



Menschengerechte
Geschwindigkeit
durch
Tempobremse!

Tempo 30

im Zentrum
der Kurstadt Baden

Diese Tempobremse bringt:

- ⚠ Mehr Verkehrssicherheit
- ⚠ Mehr Raum für Fußgänger, (Kinder), Radfahrer etc.
- ⚠ Weniger Abgase und Lärm
- ⚠ Mehr Lebensqualität

Istituire le "zone a traffico limitato" non e' sufficiente se non c'e' una adeguata sensibilizzazione degli automobilisti sulla utilita' di questi provvedimenti. A questo scopo la cittadina di Baden, presso Vienna, dopo aver varato nello scorso settembre il limite dei 30 km/h in tutto il centro urbano ha anche fatto affiggere questo manifesto in cui si legge, fra l'altro:

"Velocita' a misura d'uomo con ZONA 30.

- Piu' sicurezza nel traffico
- Piu' spazio per pedoni (bambini), ciclisti, etc.
- Meno gas di scarico e rumore
- Piu' qualita' della vita."

CICLOSCHEDA

DALLE RIVE DELL'ADIGE ALLA ROCCA DEL GARDA
di Stefano Gerosa

Percorso: circa 80 km. media difficoltà
(qualche breve salita impegnativa)

Questo itinerario può costituire una valida possibilità per raggiungere il Lago transitando per strade secondarie e amene: la descrizione del percorso è volutamente dettagliata onde non crearvi difficoltà nel trovare la strada.

Innanzitutto dirigetevi a Bussolengo: potete prendere la strada per il Chievo e proseguire sino a S.Vito (per un lungo tratto è possibile abbandonare la strada asfaltata e percorrere quella bianca che costeggia il Canale).

A Bussolengo passate di fronte all'ospedale e quindi, raggiunta la piazza, girate a destra e subito a sinistra per Lungomonte Graziani dove conviene fermarsi per ammirare il panorama.

Quindi proseguite girando a sinistra per via Azzolini e, al semaforo, a destra. Passati gli impianti ad alta tensione prendere la strada subito sulla destra (indicazioni: Gobbi, Garberia): attenzione discesa mozzafiato (ma anche molto pericolosa: non finite nel canale!).

La strada, molto bella, che corre parallela all'Adige, vi porta a Pol di Pastrengo ove, al bivio, scendete a destra verso Sega.

A Sega si esce sulla provinciale: girate a destra e poi, attenzione, abbandonatela subito girando a sinistra per via Carducci.

All'incrocio seguente proseguite dritti verso la rapida salita e, passato il ponte sul canale, salite per la strada panoramica (notare come i marmifichi della zona siano responsabili di una degradazione del paesaggio sottostante).

Proseguite quindi, in un piacevole "saliscendi" tra le colline, sino a Cavaion dove, arrampicandovi per un'erta salita, raggiungete la piazza della chiesa e, dopo esservi dissetati presso la fontana a zampillo, vi dirigete per la salita in direzione Incaffi.

La strada passa vicino a Villa Fracastoro (sec. XVI, nella quale visse Gerolamo, insigne medico, letterato e filosofo).

Ad Incaffi ci sono alcune trattorie (si consigliano: lasagne al sugo di lepore e polletto alla brace), a meno che non preferiate la colazione al sacco seduti sul prato della Rocca.

Da Incaffi, passato il paesino, girate a sinistra e scendete per una bellissima stradina in mezzo ai boschi sin alla località La Casetta; da qui vi consigliamo di proseguire con una certa attenzione per non oltrepassare la stradina che svolta a sinistra, in una breve salita, presso alcune case (se correte può sfuggirvi e vi ritrovate sulla provinciale).

Preso questa via trovate una ripidissima discesa ma subito, dopo una brusca curva a sinistra, dovete ancora cambiare strada: dove trovate due insegne indicanti "via Belvedere Sopra Paerno" e "via Paerno" (poste prima di una cappella sulla sinistra) prendete la stradina sulla destra, che prosegue in un ameno altipiano tra i vigneti.

Attraversate quindi la strada che collega Albare' a Bardolino proseguendo dritti sino ad arrivare alla strada bianca che si inerpica verso la Rocca: qui dovete portare la bici a mano (e poi lasciarla) perché il breve sentiero che porta alla Rocca è troppo accidentato.

L'ampio prato è ottimo per una sosta all'ombra degli alberi di fronte al suggestivo panorama del Lago di Garda che, nei giorni migliori, da qui si domina interamente.

Sulla Rocca, un tempo sorgeva una fortezza, leggenda per la prigionia e la fuga di Adelaide, che si vuole sia avvenuta attraverso un cunicolo scavato a mano dal prete Martino.

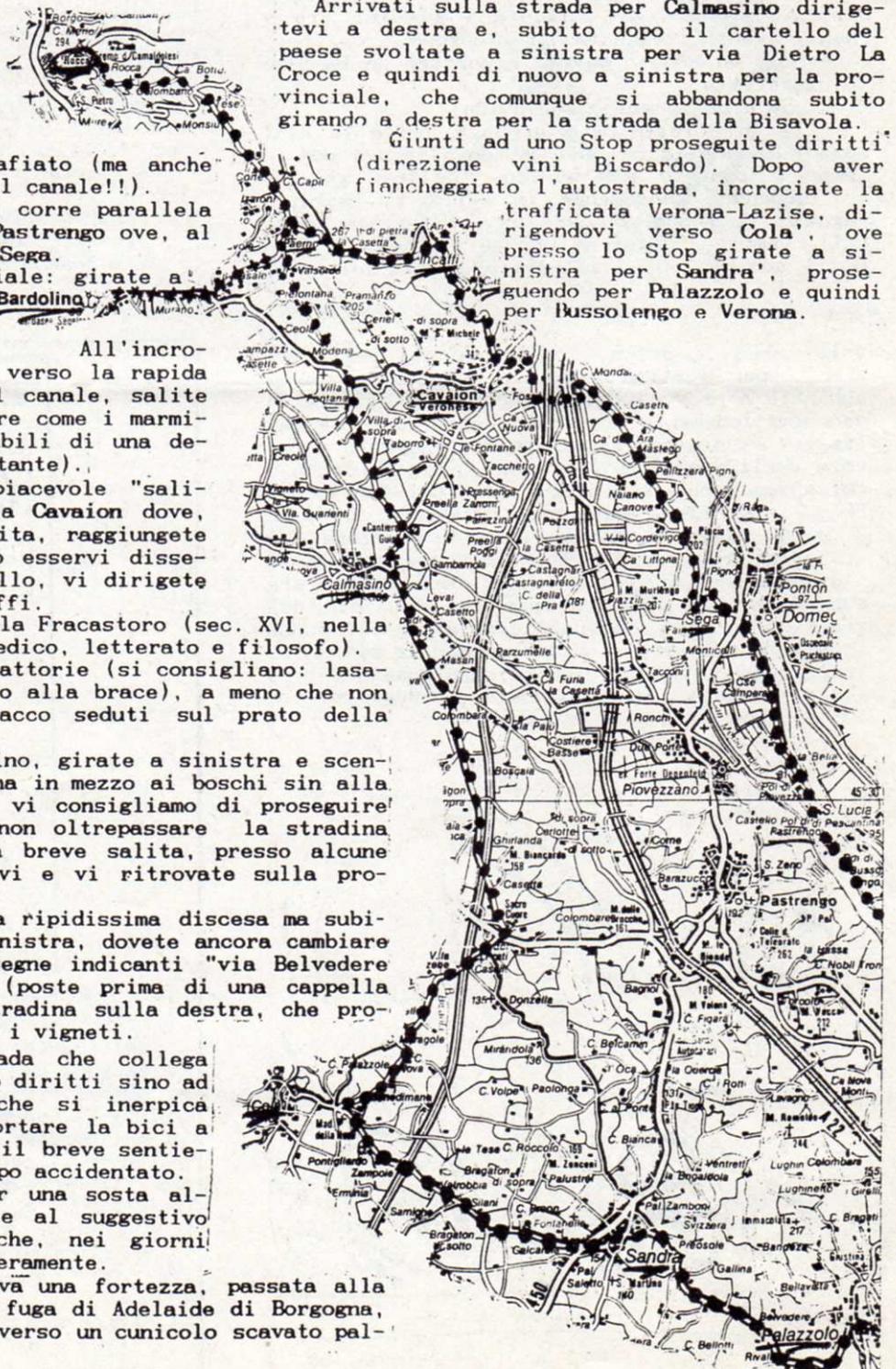
Dalla Rocca tornate per la stessa stradina sin a Paerno e qui svoltate a destra giù per la discesa. Quando la strada curva a destra non girate, ma tirate dritti per la strada Valconara (freccia "Az. Agricola Varsorda").

Qui è possibile proseguire oppure fare una breve deviazione scendendo verso Bardolino (a mangiarsi un buon gelato o, se estate, a farsi un bel bagno).

Se decidete di proseguire invece di scendere a Bardolino girate subito a sinistra per la strada di Prefontana, dove proseguite anche quando, per un breve tratto, diventa bianca. Infine va a sfociare in una strada sottostante nella quale si prosegue per la stessa direzione. Al cartello "Cavaion" abbandonate l'asfalto per seguire la strada bianca per Villa Fontana. Quando incrociate una strada proseguite sempre dritti per la stradina di fronte e, giunti ad uno Stop, girate a sinistra.

Arrivati sulla strada per Calmasino dirigetevi a destra e, subito dopo il cartello del paese svoltate a sinistra per via Dietro La Croce e quindi di nuovo a sinistra per la provinciale, che comunque si abbandona subito girando a destra per la strada della Bisavola.

Giunti ad uno Stop proseguite dritti (direzione vini Biscardo). Dopo aver fiancheggiato l'autostrada, incrociate la trafficata Verona-Lazise, dirigendovi verso Cola', ove presso lo Stop girate a sinistra per Sandra', proseguendo per Palazzolo e quindi per Bussolengo e Verona.



UN'ESTATE IN BICICLETTA

1 - GITE DOMENICALI

L'anno scorso, durante l'estate, quelli tra di noi rimasti in città si sono trovati tutte le domeniche a pedalare.

Ci siamo recati spesso sul Lago di Garda, per abbinare alla bici un bel bagno e per poi chiudere la giornata con una cenetta serale alla "Rama".

Quest'anno vieni anche tu! Ovviamente nessun programma: come sempre si improvvisa.

Per avere notizia dell'eventuale gita telefonate, in luglio, il venerdì sera (ore 21 - 22) in sede (8009803), oppure in altre sere, sia in luglio che agosto, a Sandro (954114, escluso dal 15 luglio al 4 agosto), Stefano (573098, escluso agosto) o Mario (914592).

2 - DUE GIORNI IN BICICLETTA

Quest'estate, in luglio, ci piacerebbe fare anche qualche gita di due giorni (sabato e domenica). Anche in questo caso, si tratta di gite tra amici (nulla cioè di accuratamente organizzato).

Per averne notizia, o avanzare proprie proposte, telefonate a Stefano (573098).

3 - MOUNTAIN BIKE

Per gli appassionati di mountain-bike ricordiamo che il gruppo AdB-Sass ha previsto i seguenti appuntamenti:

Domenica 8 Luglio: Prada - Rif. Chierogo - Campo - Lago di Garda (circa 60 km.).

Sabato 14 e Domenica 15 Luglio: Gruppo del Carega: Velo - Passo Malera - Passo Pertica - Rif. Scalorbi - Val di Rivolto - Giazza.

Sabato 2 e Domenica 3 Settembre: Val D'Algone (Gruppo del Brenta) pernott. in campeggio con mezzi propri (tendina).

Per maggiori informazioni: telefonare a Marco (585534), Fabrizio (547968), Renato (532181), Claudio (532181) o Giuseppe (580489).

4 - CICLOTURISMO E VACANZE IN BICICLETTA: La "ciclo-bacheca" estiva.

Anche quest'anno molti di noi trascorreranno le proprie vacanze, all'estero o in Italia, organizzandosi un bel raid cicloturistico.

Per alcuni uno dei maggiori problemi è trovare dei compagni di viaggio e di avventura.

Anche quest'anno vogliamo quindi invitarvi a comunicarci i vostri progetti.

Scriveteci (o venite a scrivervi direttamente sulla bacheca): cerco (o cerchiamo) amici per un viaggio in bici dal... al... da compiersi in ... (oppure in località da concordare), ecc. ecc..

Eccovi il primo annuncio:

* TOSCANA IN BICICLETTA: Mario propone di organizzare una vacanza ciclo-turistica in Toscana per Agosto. Gli interessati si mettano in contatto con lui (914592).

5 - CICLOTURISMO E VACANZE IN BICICLETTA: La biblioteca e i depliant Servizio informazioni estivo.

Ricordiamo anche che, per i soci che cercano informazioni nella bibliotechina in sede c'è materiale su itinerari italiani ed esteri e inoltre molti depliant turistici. Tutto questo in consultazione (con possibilità di fotocopiarlo).

Purtroppo non ci è possibile essere sempre in sede: se volete potete consultare la bibliotechina da soli negli orari di apertura (dal lunedì al venerdì, ore 10.00-12.30 e 15.00 - 17.30).

Al venerdì sera (solo in luglio) dalle 21 alle 23 saremo in sede per ritrovarci e per dare informazioni ai soci.

6 -E A SETTEMBRE SI RIPRENDE

Su Ruotalibera di Settembre riceverete il programma completo di bicicletate per quel mese e per Ottobre.

Vi anticipiamo alcuni appuntamenti (nel caso che il giornalino vi arrivi in ritardo).

Un'idea per "aprire" il programma c'è già: Domenica 26 agosto una cicloescursione ad Albaredo d'Adige, alla festa della Polenta (km 70 a/r circa). La gita comunque non è sicura, per informazioni tel. Mario (914592).

Queste gite invece sono sicure:

Domenica 2 settembre: Cicloescursione ad Avio (100 km a/r) per la strada della Val d'Adige. Partenza ore 8.30 da piazza S.Zeno. Colazione al sacco.

Domenica 9 Settembre: Cicloescursione delle tenute della Bassa (70 km a/r). Partenza ore 9.00 da piazza S.Zeno. Colazione al sacco o al ristorante a scelta.



AMICI DELLA BICICLETTA

FELICITAZIONI

Il 19 maggio u.s. sono convogliati (?) a nozze gli amici Gaddo, già del direttivo AdB, e Marta. Durante la cerimonia, fra le offerte agli sposi è arrivata, portata dal nostro presidente, anche una maglietta simbolo del gruppo.

Auguri ai neo-sposi, e a Rossa e Futura, che finalmente potranno dormire nello stesso garage!

CONGRATULAZIONI

Il nostro segretario, il celebre Stefano Gerosa, si è laureato lo scorso anno in Economia e Commercio. La tesi da lui discussa dal titolo "Limiti dello Sviluppo Economico, Risorse Naturali e Problemi Ambientali" con relatrice la Prof. Maria Grazia Totola Vaccari, è risultata vincitrice (l'unica per la sezione economica) del concorso nazionale "10 tesi per l'ambiente" bandito dalla Lega Ambiente.

Siamo tutti molto contenti!

SCONTI

Bene! Dopo negozi sportivi e di biciclette, librerie, parrucchiere ora anche un laboratorio fotografico offre i propri sconti ai soci AdB. Di chi si tratta? Ma di:

Flash foto service
Piazza Stefani 13 (Borgo Trento)
Via Centro 89 (Borgo Roma)

Sconto 10% su ogni prestazione artigianale.

Ricordiamo per l'occasione che la maniera più semplice per diventare soci AdB è passare in sede, in Via Spagna 6, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30, dalle 14.30 alle 18.30.

3° RADUNO NAZIONALE CICLOESCURSIONISTI

DAL 13 AL 16 SETTEMBRE
LA GRANDE KERMESSE SUI PEDALI

Rieccoci qui, cari amici, a parlare del Cicloraduno Nazionale che noi AdB abbiamo avuto l'incarico di organizzare dalla FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta).

Gia' nello scorso numero di Ruotalibera era stato presentato il programma del "meeting" a cui parteciperanno cicloecologisti provenienti da varie citta' d'Italia e, novita' di questo anno, da alcuni paesi dell'Europa orientale come ospiti.

Ormai l'importante appuntamento si fa sempre piu' vicino; ne pubblichiamo percio' il calendario e le modalita' di partecipazione.

GIOVEDI' 13 SETTEMBRE

VERONA E LA VALPOLICELLA

(km 50) difficolta' nessuna

- ore 8-13 Arrivo dei partecipanti alla Stazione FF.SS. di Verona Porta Nuova (per chi giunge entro le 10.00 e' prevista una visita in bicicletta al Centro Storico di Verona).
- ore 14.00 Cicloescursione in Valpolicella. Visita alle cantine di Villa Bertani-Mosconi e alla Villa Palladiana di Santa Sofia.
- ore 20.00 Cena a Villa Bernini-Buri (Verona). Serata con proiezione di diapositive sul territorio veronese commentate dalla guida alpina Lino Ottaviani. Pernottamento a Villa Bernini-Buri.

VENERDI' 14 SETTEMBRE

PEDALATA DEI LESSINI

(km 60) difficolta' media

- ore 8.00 Colazione
- ore 8.30 Partenza da Villa Buri per la Valsquaranto, Rovere' San Rocco. (In alternativa i Mountain-bikers potranno effettuare un'escursione su sentieri sterrati).
- ore 14.00 Spaghettonata al ristorante "La Terrazza"
- ore 16.00 Visita al Museo delle Tradizioni Popolari al forte di San Briccio con il poeta Dino Coltro ed attraversamento della Tenuta Musella D'Acquarone.
- ore 20.00 Cena a Villa Bernini-Buri. In serata riunione FIAB. Pernottamento a Villa Bernini-Buri.

SABATO 15 SETTEMBRE

DALLE RIVE DELL'ADIGE AL LAGO DI GARDA

(km 60) difficolta' minima

- ore 8.00 Colazione
- ore 8.30 Partenza da Villa Buri per Bussolengo, Cavaion, Incaffi.
- ore 12.30 Pranzo al sacco alla Rocca di Garda.
- ore 14.00 Partenza per Bardolino (visita alle cantine Zeni), Calmasino, Pacengo, Peschiera, Valeggio sul Mincio.
- ore 20.00 Cena a Ca' Fornelletti (Valeggio). La serata sara' allietata da musiche e danze popolari; partecipera' il gruppo di musica tradizionale Venetno. Pernottamento a Ca' Fornelletti.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

IL MINCIO E LA BASSA VERONESE

(km 80) difficolta' nessuna

- ore 8.00 Colazione

- ore 8.30 Partenza per Goito, Roverbella, Erbe'.
- ore 13.00 Pranzo a Pontepossero a cura della Pro Loco (Risotto).
- ore 15.00 Partenza per Grezzano e visita alla Villa Canossa.
- ore 17.00 Arrivo alla Stazione FF.SS. di Verona Porta Nuova e partenza dei gruppi.

ISCRIZIONI VERONESI

Presso la nostra sede e' disponibile un depliant informativo con il programma dettagliato e le modalita' di partecipazione. Il prezzo e' di 100.000 lire tutto compreso dalla cena del 13.9 al pranzo del 16.9.

Dato il suo carattere nazionale, la manifestazione e' organizzata principalmente a beneficio dei partecipanti provenienti da altre citta'. Le iscrizioni per noi AdB di Verona saranno comunque possibili solo a partire dal 1° Settembre, telefonando in sede e quindi compilando la scheda allegata al pieghevole.

E' ammessa anche la partecipazione gratuita di quei soci che vorranno aggregarsi alla comitiva (magari solo per i due giorni di sabato e domenica) senza usufruire dei servizi offerti dalla organizzazione come rinfreschi, cene e pernottamenti.

PER CHI VUOLE COLLABORARE

Gia' dallo scorso inverno la nostra associazione sta lavorando per allestire nel migliore dei modi la manifestazione. La commissione di soci volontari incaricata dell'organizzazione ha svolto finora un ottimo lavoro preparatorio. Durante i giorni del raduno sara' tuttavia molto gradita anche la collaborazione di tutti quanti vorranno rimboccarsi le maniche per i vari lavori che si renderanno necessari; chi fosse interessato puo' contattare Massimo Muzzolon (955900). Crediamo che cio' sarebbe una bella opportunita' sia per trascorrere delle allegre giornate in compagnia che per avere degli scambi di esperienze con chi, in realta' diverse dalla nostra, sta conducendo le nostre stesse battaglie a favore delle due ruote. Arriverdoci a settembre e... vi aspettiamo numerosi!

Massimo Muzzolon



AMICI DELLA BICICLETTA